

## Menabò n. 154/2021

Categories : [I numeri del menabò di Etica ed Economia](#)

Date : 14 Luglio 2021





Questo numero del *Menabò* si apre con il contributo di [Matteo Jessoula](#) che illustra gli ostacoli a una **riforma pensionistica** che superi “Quota 100” e sostiene la necessità di adottare l’equità come criterio-guida.

[Carlo Spagnolo](#) ricostruisce gli aspetti distintivi del **Piano Marshall** e sostiene che esso presenta alcune analogie con il **PNRR**, benché quest’ultimo andrebbe più opportunamente accostato al New Deal rooseveltiano.

[Alessandra Pelloni](#) illustra le contraddizioni alle quali si va incontro applicando il **concetto di meritocrazia** a società stratificate in base al potere e alla ricchezza e indica come potrebbero essere superate.

[Umberto Triulzi e Gianfranco Leonetti](#) analizzano la **politica della concorrenza in Europa** in epoca COVID-19 e temono che le decisioni sugli **aiuti di stato** potrebbero ulteriormente distorcere le condizioni della concorrenza in Europa.

[Gianfranco Viesti](#) sostiene che **l’impatto del PNRR** dipenda in modo cruciale dai processi attuativi e perciò sarebbe opportuno un **dibattito aperto nel paese**. Viesti illustra la sua posizione con riferimento specifico alle misure di politica industriale.

[Riccardo Rinaldi](#), partendo dalla richiesta di India e Sudafrica di **sospendere i brevetti sui vaccini**, illustra le diverse posizioni e spiega perché ritiene necessario in questo ambito un più ampio intervento pubblico, anche nel lungo periodo.

[Luigi Di Vetta](#) sintetizza i principali contenuti di un recente rapporto dell’OCSE sulle **politiche per la casa** e, riflettendo anche su alcuni recenti interventi del Governo italiano, ritiene che l’abitare sia di nuovo un tema centrale del dibattito politico.

[Angelantonio Viscione](#) espone il suo punto di vista sulla **Modern Monetary Theory** e argomenta che è dubbio che essa colga il vero ruolo della moneta; al riguardo potrebbe essere utile riferirsi anche ad altri approcci, come quello del circuito monetario.